

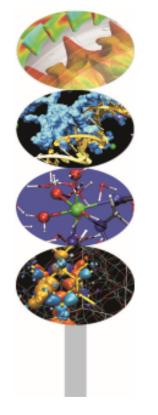


Tipi personalizzati

Introduction to Fortran 90

Maurizio Cremonesi, CINECA

Marzo 2015











A COSA SERVONO:

- permettono di raggruppare in un'unico oggetto dati eterogenei;
- possono essere usati con operatori nuovi e operatori intrinseci;
- la realizzazione di tipi personalizzati e la ridefinizione degli operatori costituiscono il punto di partenza per una programmazione orientata agli oggetti.









Tipi predefiniti:

```
INTEGER :: i, j, k, ivett(10)
```

REAL(8) :: a(10,10), b(10,20)

COMPLEX (16) :: z, w, x(100, 100)

CHARACTER :: intro = "La modalita' e': "

LOGICAL :: vero = .T., falso = .F., cond









Tipi *derivati* o personalizzati:

```
TYPE data

INTEGER :: g, m, a

END TYPE data
```

Possono contenere diverse componenti di vario tipo;

```
TYPE nascita

CHARACTER(132) :: luogo

INTEGER :: g, m, a

END TYPE
```









Possono anche contenere oggetti di tipo personalizzato:

```
TYPE nascita

CHARACTER(132) :: luogo

TYPE(data) :: giorno

END TYPE nascita

TYPE(nascita) :: a, b, c
```









<u>Inizializzazione</u>:

```
TYPE(nascita) :: a, b, c
```

```
a%luogo = "NewYork"
a%giorno%g = 16
a%giorno%m = 8
a%giorno%a = 1998
```







Tipi personalizzati

Assegnazione:

Tra gli operatori *predefiniti* **solo l'assegnazione** è applicabile ai tipi personalizzati:

```
TYPE data
        INTEGER :: g, m, a
END TYPE data
TYPE nascita
      CHARACTER(132) :: luogo
      TYPE(data) :: giorno
END TYPE nascita

TYPE(nascita) :: n
n = nascita("Citta' del Capo",data(29,2,2004))
```







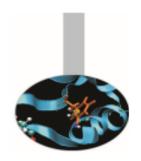
Tipi personalizzati

Stampa:

Il Fortran gestisce direttamente la presentazione dei dati relativi ai tipi personalizzati:

```
TYPE data
      INTEGER :: g, m, a
END TYPE data
TYPE nascita
     CHARACTER (132) :: luogo
     TYPE (data) :: giorno
END TYPE nascita
TYPE (nascita) :: n
n = nascita("Citta' del Capo", data(29, 2, 2004))
PRINT*, "Sono nato a ", n
```





Il Fortran 2003 estende la sintassi per la definizione dei tipi personalizzati.

In particolare non è più necessario specificare tutti i valori, ma solo nel caso i membri del tipo derivato siano stati inizializzati.







Ad esempio, se il tipo derivato *punto* viene così definito:

```
TYPE punto
   REAL(8) :: x=0, y=0 ! inizializzazione
END TYPE punto
TYPE segmento
   TYPE(punto) :: a, b
END TYPE segmento
```

Si può inizializzare il segmento *s* passando esplicitamente il valore solo del primo membro:

```
s = segmento(punto(x, y))! Non è indispensabile passare! Esplicitamente il secondo punto, se è (0,0)
```







Il Fortran 2003 permette inoltre di definire, in un tipo derivato, componenti pubbliche (accessibili all'esterno del modulo in cui è definito) e componenti private (non accessibili al di fuori del modulo). Esempio:







L'assegnazione di un valore al segmento s con il costruttore nella sintassi 2003 è possibile anche in questo caso; ovviamente non è possibile assegnare esplicitamente un valore alla componente privata nd:







Inoltre, anche al costruttore è possibile passare i valori dei membri in ordine diverso da quanto definito nel tipo derivato, purché se ne indichi il nome:

```
USE geom
...
x = 1; y = 1; w = 2; z = 3;
s = segmento(b = punto(y = w))
```

Nell'esempio al primo membro di segmento (a) non viene assegnato un valore esplicitamente, perciò il valore di default (0,0) viene considerato; nel secondo membro (b) viene assegnato esplicitamente il valore alla sola componente y.









- 1. Dato il tipo nascita, come dagli esempi precedenti, si scriva un programma che, dopo aver definito il tipo "nascita" e aver inizializzato alcune variabili di tipo "nascita", ne stampi i valori sia in modalità nativa, sia per mezzo di una funzione appositamente generata.
- 2. Scrivere un programma che definisca il tipo personalizzato "punto" e il tipo personalizzato "cerchio" (contenente il centro come "punto"), inizializzi alcune variabili di questi tipi e le stampi.

